



CANDIDATURA DI CAGLIARI A CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019

di Cristoforo PUDDU



In questi momenti di collettivo dolore e sofferenza – per l'immane calamità che ha travolto la Sardegna e seminato morte nei nostri abitati – dobbiamo, pur pensando ed operando con senso di estrema solidarietà nell'immediato, coltivare in cuor nostro la speranza e i segni di un futuro di riscatto e rinascita comunitaria, attraverso il nostro patrimonio identitario e di cultura. E proprio in questo senso, colgo ed accolgo positivamente la notizia della candidatura della Città di *Cagliari* a *Capitale Europea della Cultura 2019*; oltre la città sarda figurano preselezionate finaliste, e quindi si contenderanno il titolo di "Capitale", anche Lecce, Matera, Perugia-Assisi,

Ravenna e Siena. Una giuria europea definirà la scelta nell'ultimo trimestre 2014; la città selezionata ospiterà manifestazioni e potrà contare di una grande visibilità internazionale con conseguenti benefici di carattere culturale, sociali ed economici. L'iniziativa europea, nata nel 1985 con il nome di "Città europea della cultura" e su proposta ideale dell'attrice-cantante e politica greca *Melina Mercouri* (Atene, 18 ottobre 1920 - New York, 6 marzo 1994), a partire dal 1999 è stata ribattezzata "Capitale europea della cultura". I Paesi ospiti (nel 2019 l'Italia e la Bulgaria) sono designati con sistema di alternanza tra tutti gli Stati membri dell'Unione europea. I fondamentali criteri di programmazione che, secondo le indicazioni dell'Unione, una città candidata deve soddisfare, sono principalmente due: la *dimensione europea* e la *città e i cittadini*. Cagliari, se supportata dall'intera Isola, ha enormi possibilità per vincere il confronto e proporsi come "Capitale 2019". Può già disporre e mettere in campo il ricco patrimonio culturale cittadino (musei, pinacoteche, biblioteche, archivi, monumenti, siti archeologici, teatri, la rete universitaria, etc.), i rappresentativi e vitali quattro quartieri storici di Cagliari (Marina, Stampace, Castello, Villanova) e la genuina e naturale accogliente ospitalità della Città.



(24-11-2013)